

Bologna, 2021

CIRCOLARE N. 4/21

Oggetto: GREEN PASS E MENSE AZIENDALI

La FAQ pubblicata il 15 agosto, imponendo l'obbligo del Green Pass per l'accesso ai servizi di ristorazione aziendali, ha aumentato il grado di confusione circa la sua applicazione. In primo luogo cosa indica la faq del Governo:

- *FAQ: «Per la consumazione al tavolo nelle mense aziendali o in tutti i locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione ai dipendenti pubblici e privati è necessario esibire la certificazione verde Covid19?»*

RISPOSTA: «Sì, per la consumazione al tavolo al chiuso i lavoratori possono accedere nella mensa aziendale o nei locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione ai dipendenti, solo se muniti di certificazione verde Covid 19, analogamente a quanto avviene nei ristoranti. A tal fine, i gestori dei predetti servizi sono tenuti a verificare le certificazioni verdi Covid-19 con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri

Questa risposta pur contraddicendo la nota con Protocollo 4073 del 5 agosto 2021 del Ministero dell'Interno (in cui era indicato che l'obbligo del green pass non si applicava per mense ad uso esclusivo interno, ma solo per eventuali esterni che vi accedessero), oggi costituisce, pur non avendo una rilevanza di obbligo di legge, una prassi cui le aziende sono tenute a confrontarsi.

Si ricorda in proposito che una recente sentenza (21/07/21) del Consiglio di Stato ha escluso che le FAQ possano avere o conseguire un valore o una collocazione nell'ordinamento giuridico; ma hanno esclusivamente una loro funzione pratica. Nello specifico la sentenza indica: è "da escludere che le risposte alle FAQ possano essere assimilate a una fonte del diritto, né primaria; né secondaria. Neppure possono essere considerate affini alle Circolari"

La questione comunque non è facile applicazione in quanto:

- Confindustria, con la sua linea guida pubblicata il 18/08/2021, concorda pienamente riguardo all'obbligo di Green Pass nell'ambito delle mense aziendali, anzi ne vorrebbe un'estensione anche per altri servizi aziendali.
- I Sindacati, trovano inaccettabile l'obbligo per come è presentato e nel contesto lavorativo dove già da aprile 2020 vi è un protocollo aziendale concordato con le parti interessate per la prevenzione della diffusione del COVID.
- Il Garante della Privacy ha più volte ribadito il divieto da parte dell'azienda di conoscere i lavoratori destinatari di vaccinazione o meno

Un aspetto che trova "apparentemente concordi" Sindacati e Confindustria riguarda i refettori, dove non c'è la somministrazione dei pasti dà parte di terzi. Allo scopo la linea guida di Confindustria indica: "Il presupposto per l'applicazione dell'obbligo è la presenza sia di un formale, seppur ampiamente concepito, servizio di ristorazione, sia di un gestore titolato al controllo. In mancanza di tali parametri, così come nell'ipotesi di consumazione non al tavolo o non al chiuso o nella semplice presenza di un refettorio (adibito al consumo di pasti non somministrati dal datore di lavoro, né direttamente né tramite servizio di mensa), sembra mancare il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di green pass."

Alla luce di quanto sopra, cosa consigliamo:

- Prendere qualsiasi decisione consultati preventivamente:
 - Le associazioni di categoria sul territorio
 - le rappresentanze sindacali o i lavoratori stessi in assenza di rappresentanze
 - Il Medico Competente.
- Qualora si decida di adottare l'accesso tramite green pass (considerando che la FAQ rappresenta "funzione pratica" e non obbligo di legge):
 - farlo nel rispetto del regolamento della privacy che vieta di tenere un tracciamento sui vaccinati e non. Per cui la verifica del green pass (in teoria) andrebbe condotta ogni qualvolta (tutti i giorni) uno si reca nel luogo deputato alla consumazione del pasto.
 - Prevedere anche la possibilità di spazi esterni per consentire a chi non è vaccinato la consumazione del pasto e/o una distribuzione di pasti da asporto (con cestino).
 - Garantire comunque all'interno del locale di consumazione del pasto tutte le misure di prevenzione previsti dal protocollo anti COVID aziendale

Per maggiori informazioni potete rivolgervi alla segreteria che risponde al numero 051 540312 oppure inviare una mail all'indirizzo settore.tecnico@safetynecotechnic.it

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente

Ing. Lorenzo Pieri

